

IN SALA CONSILIARE I CANTALETTORI E LO SCRITTORE

A Montichiari celebrata la Giornata della Memoria

La tragedia immane della Shoah a 80 anni dalla liberazione del campo di sterminio di Auschwitz è stata al centro della Giornata della Memoria che si è tenuta lunedì 27 gennaio a Montichiari, per iniziativa dell'amministrazione comunale. Due gli incontri, entrambi svoltisi nella sala consiliare, il primo dei quali rivolto alle scuole: alla presenza dei Cantalettori e su iniziativa dell'assessore all'Istruzione Davide Tiraboschi è stato rievocato il dramma del popolo ebraico con la lettura di testi di Liliana Segre, Primo Levi e John Boyne e l'accompagnamento musicale della pianista Anna Tieghi. Un momento toccante che si è ripetuto in serata all'evento voluto dal sindaco Marco Togni e alla presenza di Guido Dalla Volta, ingegnere bresciano la cui famiglia è stata segnata dall'Olocausto. Dalla Volta, avvalendosi di filmati e immagini, ha presentato il libro da lui scritto dal titolo "Vite da ariani" nel quale sono ripercorse le vicende in particolare del nonno Guido e dello zio Alberto (quest'ultimo l'amico di Primo Levi più volte citato nei suoi libri), incarcerati perché ebrei a Canton Mombello nel dicembre 1943, quindi inviati al campo di internamento di Fossoli e in seguito deportati ad Auschwitz da cui non fecero mai ritorno. Dalla Volta ha parlato del "tradimento" subito dalla sua famiglia da parte del regime fascista e dal socio in affari, e le responsabilità degli italiani nella pianificazione del genocidio ebraico. Ma c'è stato spazio anche per richiamare il valore di persone come Angelo Rizzini, di Magno di Gardone Valtrompia, che hanno contribuito ad operare il bene salvando la moglie di Guido, Emma, e l'altro figlio Paolo. A conversare con l'autore Federico Migliorati, con introduzione affidata al primo cittadino il quale ha parlato di "immane tragedia" riferendosi alla Shoah, e chiusura a cura dell'Abate Cesare Cancarini che ha invitato tutti a tenere lontano "il veleno del razzismo, capace di penetrare ovunque". A eseguire due brani musicali di Erik Satie il chitarrista Tommaso Campanella. Sempre per la Giornata della Memoria l'Anpi cittadina aveva invitato al Monami Elia Zaru, docente universitario, per una relazione su fascismo, razzismo e suprematismo bianco, mentre all'Istituto "Don Milani" era stato proiettato il film "Aquila randagia" del regista Gianni Aureli, con intervento dei rappresentanti Anpi e Scout Ferdinanda Busi e Felice Garzetti.



L'incontro con Guido Dalla Volta per la Giornata della Memoria